



Piano per la promozione culturale anno 2026

1. PREMESSA

La Regione Campania, ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003, n.7, promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale. A tal fine, la Regione attua un sistema coordinato di promozione culturale per valorizzare, diffondere e incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali.

Con il Piano per la promozione culturale anno 2026, in attuazione della L.R: n. 7/2003, la Regione promuove una società consapevole, stimolata e inclusiva, che rende accessibile la cultura, rafforzando la posizione della **Campania** come **centro di eccellenza culturale**. Attraverso iniziative di studio, convegni, mostre e rassegne, la Campania si impegna a coltivare un territorio favorevole allo scambio di idee, alla riflessione critica e alla valorizzazione delle diversità culturali presenti nella regione, nonché al recupero e alla promozione delle ricchezze storico-artistiche. La Regione sostiene la collaborazione tra vari attori istituzionali, pubblici e privati, per massimizzare l'impatto delle iniziative culturali e si impegna a favorirle poiché queste iniziative non solo contribuiscono alla crescita culturale, ma hanno anche ricadute tangibili in termini di sviluppo turistico ed economico, coinvolgendo attivamente diverse parti della comunità.

Nell'ambito della promozione e valorizzazione della cultura in Campania per il 2026 risulta riservata in bilancio regionale una dotazione complessiva pari a 8.784.000,00 euro, dei quali viene programmata una 6.784.000,00 euro in favore delle Fondazioni, delle Associazioni e degli Enti indicati al successivo punto 2. La quota residua, pari a 2.000.000,00 euro, viene destinata alle attività di promozione culturale definite dalla legge regionale 14 marzo 2003, n. 7. Con il presente atto, quindi: a) si definiscono gli obiettivi, i criteri di valutazione e concessione dei contributi e le priorità nell'utilizzo di tali risorse; b) si evidenziano gli anniversari di rilievo culturale per l'anno 2026; c) si ripartiscono le risorse per gli interventi previsti dagli artt. 6, 7 e 11 della L.R. n. 7/2003.

In questo contesto, la Regione si presenta come promotrice di un nuovo modello culturale basato sulla massima partecipazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione alla vita culturale della Campania. In linea con tali principi, la programmazione per il 2026 mira, dunque, a destinare le risorse in via prioritaria a progetti di alta valenza culturale, finalizzati alla coesione sociale e alla costruzione di una conoscenza diffusa.

Nel perseguire queste finalità anche attraverso il valore simbolico delle ricorrenze, tra gli anniversari di rilievo culturale che ricorrono nel 2026 la Regione Campania intende evidenziare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli eventi di commemorazione dedicati ai:

- 160 anni dalla nascita di Benedetto Croce
- 460 anni dalla nascita di Giambattista Basile



- 150 anni dalla morte di Luigi Settembrini
- 70 anni dalla nascita e 40 anni dalla morte di Annibale Ruccello
- 100 anni dalla morte di Giovanni Amendola
- 150 anni dalla nascita di Vincenzino Russo
- 150 anni dalla morte di Giacinto Gigante
- 80 anni dalla nascita della Repubblica italiana
- 100 anni dalla nascita di Dario Fo
- 100 anni dalla pubblicazione di "Uno, nessuno e centomila" di Luigi Pirandello
- 100 anni del Nobel per la letteratura a Grazia Deledda
- 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi
- 150 anni dalla nascita di Filippo Tommaso Marinetti
- 220 anni dalla nascita di Tito Angelini

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'esercizio finanziario 2026, la dotazione complessiva prevista per le attività del Piano per la promozione culturale è di 8.784.000,00 euro, ripartita nel modo di seguito indicato:

2.a. Attività di promozione culturale (L.R. n. 7/2003)

ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003) (CAP. U05104)	
	2.000.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - Contributi ordinari annuali	550.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 - Contributi ordinari annuali e contributi speciali	650.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 - Contributi per eventi culturali	800.000,00

2.b. Contributi a fondazioni e associazioni/enti partecipati

CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI/ENTI PARTECIPATI (CAP. U05073)	
	410.000,00
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	5.000,00
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	100.000,00
FONDAZIONE MORRA GRECO	50.000,00
FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	150.000,00
FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA	30.000,00
FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	75.000,00

2.c. Contributi alle Fondazioni di comunità campane

FONDO PER INIZIATIVE CULTURALI RIVOLTE ALLE GIOVANI GENERAZIONI (ART. 1 COMMA 13, L.R. 27/2019) (CAP. U05023)	
	300.000,00
FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO	75.000,00
FONDAZIONE DI COMUNITA' CENTRO STORICO	75.000,00
FONDAZIONE DI COMUNITA' SALERNITANA	75.000,00
FONDAZIONE DI COMUNITA' DI BENEVENTO	75.000,00



2.d. Contributi a istituzioni, enti, organismi di diritto privato controllati o partecipati

DENOMINAZIONE ENTE/CAP.	CAP. SPESA	
CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON	U00568	80.000,00
CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI	U00592	80.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC. CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. ENTE CONTROLLATO	U04295	450.000,00
CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE LEGALE IN PERTOSA (SA). ENTE PARTECIPATO	U04299	50.000,00
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE 'NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI'.	U04412	50.000,00
RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA - ENTE CONTROLLATO	U04485	800.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA. ENTE CONTROLLATO	U04489	1.100.000,00
ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. ENTE CONTROLLATO	U04530	400.000,00
CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA.	U04533	50.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO_ENTE PARTECIPATO DALLA R.C.	U04557	50.000,00
CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI FORIO D'ISCHIA PERILRILANCIODELLAFONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI	U04597	50.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "PREMIO CIMITILE" - ARTICOLO 2, COMMA 5, LR 38/2020 - ENTE PARTECIPATO	U04747	100.000,00
PREMIO PASTA DI GRAGNANO (ART. 1 COMMA 16, L.R. 27/2019)	U05027	150.000,00
"SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE 'TEATRO FESTIVAL ITALIA' (D.G.R.C. N.1195 DEL 03.07.2007) - ENTE CONTROLLATO"	U05099	400.000,00
CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE).	U05108	14.000,00
CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI DI GIFFONI VALLE PIANA (LEGGE REGIONALE 27 AGOSTO 1984, N. 35).	U05118	250.000,00
CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'EMEROTECA - BIBLIOTECA TUCCI (NA).	U05164	100.000,00
PREMIO ENRICO CARUSO (ART. 23 L.R. N. 5/2021)	U05169	50.000,00
ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO. PREMIO 'MASSIMO TROISI'. L.R. 25/7/2002, N.14	U05174	300.000,00
CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE RAVELLO.	U05248	150.000,00
CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI (ART.44, L.R.18 DEL 6/12/2000) - ENTE CONTROLLATO	U05267	350.000,00
CONTRIBUTO IN FAVORE DEL TEATRO TRIANON VIVIANI - ENTE PARTECIPATO	U05271	400.000,00
FONDAZIONE CIVES -MUSEO MAV DI ERCOLANO: CONTRIBUTO ALLA GESTIONE – ENTE PARTECIPATO	U05275	150.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CIVES PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI OFFERTA CULTURALE E NATURALISTICA (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 25) _ENTE PARTECIPATO	U05285	150.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE 'A VOCE D'E CREATURE' CON SEDE IN NAPOLI E POMPEI	U05384	100.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GIGLI NOLA (ART 48, COMMA 26, LR 18/2022 E L.R. 25_2023)	U06084	100.000,00



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO - COMICON - CONTRIBUTO	U06456	150.000,00
--	--------	------------

3. OBIETTIVI

La programmazione 2026 destinerà prioritariamente le risorse della L.R. n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli, finalizzati alla costruzione di una conoscenza diffusa nel perseguimento di un'adeguata coesione sociale. Oggetto del sostegno regionale saranno, dunque, le iniziative di carattere divulgativo destinate a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico e scientifico, soprattutto se legati alle tematiche di interesse generale e di dibattito socioculturale, sia a livello locale che extraregionale.

In particolare, verranno prese in esame le seguenti tipologie di iniziative:

- iniziative di studio e di documentazione attinente alle attività culturali;
- convegni, mostre, rassegne;
- iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania;
- ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura, anche attraverso supporti editoriali e diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo.

Si considera di prevalente importanza la valorizzazione del territorio campano attraverso lo sviluppo delle risorse esistenti sullo stesso e la realizzazione di iniziative che operano in modo sinergico e visibile. Sono da considerarsi strategiche le manifestazioni di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale che interessino parti significative del territorio regionale, con evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico-economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico, anche attraverso la creazione di reti di collaborazione e partenariato tra i diversi attori istituzionali (soggetti pubblici o privati, forze economiche e sociali).

4. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il Piano di promozione culturale della Regione Campania per l'annualità 2026 sostiene interventi culturali rientranti nelle seguenti tipologie:

1. **Mostre di pittura, scultura, fotografia e storia** di interesse regionale, nazionale e internazionale.
2. **Festival letterari, storici, filosofici e scientifici, nonché Premi e Rassegne letterari, storici, filosofici, e scientifici**, di livello regionale, nazionale ed internazionale, che arricchiscono l'offerta culturale rivolta al territorio e allo stesso tempo valorizzano i luoghi della Regione.
3. **Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico, filosofico e scientifico**, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che rivestono natura anche accademico/specialistica e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.
4. **Convegni** di alto valore culturale e pubblicazione di atti ed estratti relativi.

Saranno assegnati contributi a quelle iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici di particolare rilievo regionale, nazionale ed internazionale, che rappresentano un punto di riferimento per la conservazione della memoria storica del patrimonio culturale della regione. Le domande di contributo devono essere relative alle attività **esclusivamente al periodo**



1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2026 senza alcuna possibilità di proroga.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono fare richiesta di contributo le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6 LR 7/2003, le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7 LR 7/203.

Possono presentare, altresì, richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 11 della LR 7/2003, le Associazioni e/o le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo, con sede legale in Campania e siano senza scopo di lucro, siano in possesso di codice fiscale o Partita Iva e codice IBAN intestato all'Associazione.

Non possono presentare domanda gli Enti partecipati o controllati dalla Regione Campania che già ricevono dalla stessa un sostegno economico per la propria attività progettuale;

Non possono presentare domanda Soggetti che beneficiano di un contributo assegnato dal bilancio regionale sui capitoli di spesa della Direzione Generale Politiche culturali e Turismo.

Non possono presentare la domanda di contributo le persone fisiche, le imprese, le cooperative e le Pro Loco.

Sono escluse le arti performative (spettacoli dal vivo) e i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica.

Non sarà possibile assegnare il contributo al soggetto che ha subito una revoca del contributo già formalizzata con provvedimento della Direzione Generale competente in ambito di cultura negli ultimi tre anni.

6. RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per l'anno 2026, la dotazione finanziaria complessiva stanziata per gli interventi di promozione culturale disciplinati dalla L.R. n. 7/2003, pari a 2.000.000,00 euro, viene ripartita nella misura di seguito specificata:

Normativa	Somma assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - Contributi ordinari annuali	550.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 - Contributi ordinari annuali e contributi speciali	650.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 - Contributi per eventi culturali	800.000,00
TOTALE	2.000.000,00

Qualora risultassero risorse residue non assegnate in favore dei soggetti richiedenti ai sensi di uno degli articoli sopra indicati, le stesse saranno destinate alle istanze utilmente collocate nelle



graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano un fabbisogno non soddisfatto.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito di verifica di ammissibilità svolta dall'ufficio, le istanze sono valutate secondo i seguenti criteri:

7.1 Impatto atteso e risultati del progetto

Valutazione in termini di:

- a) chiarezza e misurabilità degli obiettivi specifici e dei risultati attesi;
- b) capacità del progetto di generare benefici concreti e duraturi sul territorio di riferimento;
- c) coerenza tra attività previste, output attesi e indicatori di risultato.

7.2 Innovatività e valore aggiunto

Valutazione in termini di:

- a) grado di innovazione del progetto rispetto al contesto territoriale e/o settoriale di riferimento;
- b) utilizzo di metodologie, strumenti, modelli organizzativi o soluzioni tecnologiche innovative;
- c) capacità di introdurre buone pratiche replicabili e/o trasferibili.

7.3 Capacità organizzativa e gestionale del soggetto proponente

Valutazione in termini di:

- a) adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alla complessità del progetto;
- b) esperienza pregressa nella gestione di progetti finanziati e rendicontazione di contributi pubblici;
- c) presenza di sistemi di monitoraggio, controllo e gestione dei rischi.

7.4 Coinvolgimento e qualità del partenariato (se previsto)

Valutazione in termini di:

- a) chiarezza dei ruoli e delle responsabilità dei partner coinvolti;
- b) complementarità delle competenze all'interno della rete di partenariato;
- c) livello di formalizzazione degli accordi e concretezza del contributo dei partner al raggiungimento degli obiettivi.

7.5 Sostenibilità nel tempo e prospettive di continuità

Valutazione in termini di:

- a) capacità del progetto di proseguire oltre il periodo di finanziamento;
- b) presenza di strategie di autofinanziamento o di diversificazione delle fonti di entrata;
- c) integrazione del progetto nelle politiche o nei servizi già esistenti.

7.6 Promozione del territorio e impatto turistico

Valutazione in termini di:

- a) capacità di ampliare la partecipazione generazionale favorendo processi inclusivi;
- b) capacità di attrarre turisti italiani e internazionali;
- c) capacità di promuovere i luoghi storici e culturali della Campania anche di aree meno conosciute

7.7 Coerenza del bilancio preventivo e sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere

Valutazione in termini di:

- a) coerenza del progetto con le spese previste;
- b) chiarezza del preventivo;
- c) eventuali cofinanziamenti.



8. CRITERI DI CONCESSIONE MASSIMALI DEI CONTRIBUTI

1. I contributi ordinari annuali, assegnati ai soggetti iscritti all'art. 6 dell'Albo regionale, non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono, in ogni caso, superare l'importo di € 40.000,00;
2. I contributi speciali, assegnati ai soggetti iscritti all'art. 7 dell'Albo regionale, non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono, in ogni caso, superare l'importo di € 30.000,00;
3. I contributi straordinari non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono, in ogni caso, superare l'importo di € 15.000,00.

9. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

In aggiunta all'obbligo di pubblicità definito dall'articolo 15, comma 3 della legge regionale n. 7/2003, i soggetti beneficiari dei contributi previsti dal Piano per la promozione culturale per l'anno 2026 sono tenuti ad effettuare ulteriori attività di comunicazione istituzionale per assicurare la massima visibilità possibile al sostegno economico assicurato dalla Regione Campania. Le ulteriori iniziative di comunicazione, da svolgere in raccordo con la struttura regionale che ha disposto l'assegnazione del contributo, dovranno essere veicolate attraverso tutti i canali e gli strumenti nella disponibilità ai beneficiari, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- Produzione e diffusione di comunicati stampa (di avvio/chiusura del progetto finanziato, delle fasi significative di avanzamento dei progetti finanziati);
- Pubblicazione di news sui siti web dei beneficiari;
- Produzione/pubblicazione di post/video sui principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn e Canale YouTube);
- Realizzazione di video e prodotti multimediali sulle attività realizzate, anche in vista della loro possibile integrazione con l'Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;
- Utilizzo di strumenti promozionali di chiara visibilità negli eventi realizzati (come, ad es. roll up, totem, vele pubblicitarie), in particolare in occasione di eventi che prevedano la partecipazione di rappresentanti della Regione Campania.